

LA PROTESTA. UNA DELEGAZIONE DELLA CIRCOSCRIZIONE OCCUPA LA STANZA DELL'ASSESSORE LOSA

Chiaia si "ribella" al Municipio

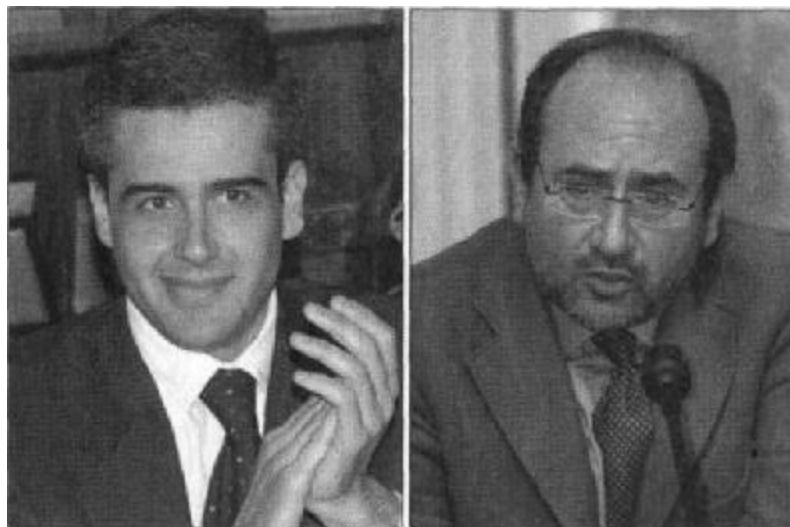
Buferà sulla nomina di un dirigente comunale.

Il presidente Chiosi: «L'Amministrazione ignora le nostre richieste e decide senza consultarci». "Pesanti" accuse anche contro la rivoluzione della viabilità.

Un'azione di protesta in piena regola per lamentare la scarsa disponibilità al dialogo da parte dell'amministrazione comunale e la filosofia delle decisioni verticistiche. È stata messa in atto ieri mattina dal presidente della circoscrizione Chiaia **Fabio Chiosi** [nella foto a sinistra] e da una delegazione del "parlamentino", che hanno occupato la stanza dell'assessore al Personale di Palazzo San Giacomo, Pasquale Losa. Ciò in quanto quest'ultimo avrebbe ignorato un ordine del giorno della Circoscrizione (proposto dal gruppo della Margherita ed approvato all'unanimità) con cui si esprimeva gradimento per la nomina di un dirigente al Servizio amministrativo circoscrizionale. In

tutta risposta, invece, il Comune ha puntato sul dirigente dell'Autoparco, Roberto Auriemma, che dovrà sostituire Bruno Sebastiano, andato in pensione.

Il tutto è avvenuto, secondo Chiosi e company (che al Comune hanno contestato duramente anche il piano anti-traffico dell'assessore Luca Esposito), senza tenere conto della volontà del "parlamentino" di Chiaia e senza alcuna consultazione. Da qui la decisione di occupare la stanza di Losa, che ha respinto ogni mediazione: la Circoscrizione aveva chiesto, in particolare, di sospendere il provvedimento di nomina di



l'ulivista ha rifiutato ed a quel punto la protesta di Chiosi e dei consiglieri circoscrizionali si è fatta più forte. Solo l'intervento dell'assessore al Decentramento Raffaele Porta [nella foto a destra] ha consentito di ricucire gli strappi, anche se solo parzialmente. Quest'ultimo si è

impegnato, infatti, a valorizzare le risorse interne al Sac, ma solo quando sarà scaduto il contratto di nomina di Auriemma (il termine è fissato per il mese di ottobre del 2005): si tratta, insomma, di una timida apertura, anche se è ancora tutto da vedere.